

«Sergente e moschettiere ognuno il suo mestiere»!

di Francesco Occhibianco

Non è un distico elegiaco, ma il grido di battaglia del sempre verde consigliere Comunale di An Benito Gerlone, 69 anni, uomo inossidabile, immarcescibile spina nel fianco dell'Amministrazione comunale. Nel suo petto "missino" arde "la fiamma tricolore" e il suo impasto linguistico non è forbito ed ortodosso, ma è, come si dice, "terra terra", o "papale papale", comunque pungente ed efficace. I suoi idiosismi grottagliesi tra i quali è celebre il termine "sporchizia", sono "pillole" di saggezza distribuite all'Amministrazione comunale, colpevole, secondo Gerlone, di non amare abbastanza questa città. Dai banchi dell'opposizione, nell'arredo comunale, come un archimandrita dal pulpito egli esorta la maggioranza. «Svegliatevi, non dormite». Insomma se non ci fosse Benito Gerlone bisognerebbe inventarlo, simpatico fustigatore, appassionato ed estroso consigliere comunale tanto che ha un record difficilmente superabile: dal 1993, da quando è stato eletto nelle file di Alleanza nazionale non è mai stato assente ad un Consiglio comunale. Forse una volta soltanto, per problemi di salute, ma quella volta non fu testo. Benito Gerlone è nato a Grottaglie l'11 giugno del

1935, è sposato con Carmela Salerno, ha 5 figlie e 10 nipoti. Egli ha alle spalle 35 anni di intensa attività politica. Egli è uno che le cose le dice in faccia, a modo suo, ma con un eloquio semplice, spontaneo, aggressivo, infarcito di frasi gnomiche. Al sindaco Bagnardi, ad esempio, ha rivolto il seguente apoteigma, simile ad una sentenza seneciana: «Il carrettiere deve portare le redini al cavallo e non il cavallo al carrettiere». Gerlone suona la diana, pronto, come egli stesso dice, ad "infondicarsi" le maniche. Uno come lui non ha bisogno «di andare all'aeroporto a chiamare il trombettiere», assioma ermetico, questo, ma gustoso, musicale, che ha un bell'effetto, specialmente perché il nostro aeroporto avrebbe bisogno di un'intera banda di concertisti per svegliarsi dal lungo, catenellato letargo. Gerlone non è un menagramo o un profeta di cattive sventure, ma è realista. «È già crollata un'abitazione in via D'Onofrio e poi è venuta giù come pasta frolla la Congrega del Sacramento». Siamo sotto l'Arco della Croce, quello della porta san Giorgio, vicino al castello episcopio. «Questo tufo,



guardate bene», sostiene con ardore Gerlone, «è incolonnato "a madonna" cioè è dritto dritto come l'Adolorata, si sta consumando, io sono del mestiere, sono un muratore e queste cose le so, in quanto non è "pentima" (roccia viva), e quindi si sta sgretolando e allora bisogna intervenire. Che cosa devono pensare i turisti che passano da qui? Adesso il Comune», continua Gerlone, «ha finalmente avviato, dopo le mie continue insistenze, i lavori per una somma di 45 mila euro che riguarda anche l'androne del castello. Vedete queste chianche. Si scivola, ci sono delle spaccature e quando piove l'acqua entra dentro e provoca umidità nelle case. Voglio che si vigili, perché io sono vigile, amo Grottaglie, una città d'arte che dovrebbe fare invidia alle altre città, ma che invece è spesso trascurata».

Il segretario cittadino di Rifondazione è amato dalla gente. Gli alleati della maggioranza, invece, lo temono

Antonio Sanarica, un amico del popolo

Il segretario cittadino del partito della Rifondazione comunista Antonio Sanarica, 31 anni è il candidato alle prossime provinciali. In queste settimane Sanarica è al centro di un braccio di ferro con le altre forze della maggioranza (Quercia, Margherita, Udeur) sulla "vexata questio" che riguarda il terzo lotto della Discarica di rifiuti industriali di Torre Caprarica. Sanarica al termine di un'affollata assemblea pubblica ha proposto al resto della maggioranza la convocazione di un Consiglio comunale "straordinario e monotematico" aperto alla partecipazione e agli interventi dei cittadini. L'obiettivo di Rifondazione è quello di sospendere la delibera votata il 13 febbraio dalla massima assemblea consiliare che ha dato parere favorevole alla realizzazione del terzo lotto. Nella sala convegni del castello episcopio "Giacomo D'Atti" il 1 marzo scorso il segretario cittadino di Rifondazione ha spiegato le ragioni che stanno alla base della posizione di Rifondazione. Il partito di Bertinotti nell'assemblea comunale del 13 febbraio scorso ha votato contro il

terzo lotto della Discarica di Torre Caprarica, che avrà un'ampiezza di 2 milioni di metri cubi. «Siamo decisamente contrari, categorici, irremovibili. A nostro avviso» ha sottolineato Sanarica, «la Discarica è una ferita del territorio, uno stupro dell'ambiente. Per questo abbiamo chiesto la convocazione d'urgenza di un Consiglio comunale straordinario per ritornare sulla questione». Per Rifondazione questo tema è di fondamentale importanza sia perché viene posta a repentaglio la tutela del territorio e della salute dei cittadini, sia perché l'ambiente costituisce un punto cardine del programma elettorale condiviso da tutto il centro sinistra che nel 2001 ha portato alla vittoria il sindaco Raffaele Bagnardi. C'è da dire che la stessa Rifondazione nel 2000 ha firmato la convenzione del primo lotto della Discarica, gestita dalla Società Ecolevante. Adesso i "compagni" non vogliono sentire ragioni e chiedono alla Provincia, «che è l'organo competente e supremo, di non concedere il nulla osta alla Discarica. Inoltre vogliamo sapere», continua Sanarica, «se esiste



un Piano di individuazione delle aree idonee ad ospitare impianti di smaltimento rifiuti, qual è il fabbisogno dello smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in provincia di Taranto, quali e quante altre discariche di seconda categoria, tipo B, eventualmente la Provincia ha intenzione di far entrare in funzione». Alla manifestazione promossa da Rifondazione hanno preso parte anche gli stessi iscritti di Rifondazione, e tra i relatori erano presenti Preneste Anzolin (responsabile Enti locali Prc), Michele Losappio (capogruppo regionale di Rifondazione), Leo Corvace (coordinatore provinciale di Lega Ambiente) e Angela Todaro (comitato per la difesa del territorio di Fragnano). Intanto il resto della maggioranza, almeno fino ad oggi, non vede la necessità di un altro Consiglio comunale per ritornare sulla questione.

F.O.

Venerdì 12 marzo è stata inaugurata la sede dello SDI

Il garofano rosso

Il grottagliese Salvatore Annicchiario, 66 anni, è il segretario cittadino dei Socialisti Democratici Italiani. Nato nel 1937 per trent'anni ha svolto nella città della ceramica l'attività di vigile urbano, ma le sue radici socialiste risalgono al lontano 1957. Annicchiario è stato candidato nella competizione elettorale che portò alla prima composizione dell'Amministrazione socialcomunista, risultando il primo dei non eletti. Adesso, ormai in pensione, è tornato a fare politica attiva con uno spirito tutt'altro che nostalgico, ma volitivo e propositivo. «I miei punti di riferimento», sottolinea il segretario grottagliese dello Sdi, «sono stati Lombardi, Pertini e Nenni. A Grottaglie ho ricominciato, con piccoli nodi, a ricongiungere quel filo ideologico interrotto, ma non

cancellato, ed ho chiamato a raccolta i tanti compagni socialisti presenti sul territorio. Infatti credo che sia necessario, ineludibile l'impegno di contribuire attivamente al recupero di uno spazio politico che era vacante, nella tradizione socialista grottagliese. Le battaglie», riprende e conclude Annicchiario, «non mi spaventano, sono abituato a leccarmi le ferite e ad andare avanti. A Grottaglie sono tante le problematiche da affrontare e risolvere con determinazione ed impegno come quelle che riguardano gli anziani, il disagio giovanile, la disoccupazione». La sede dello Sdi ubicata in via Cesare Battisti 38 è intitolata al presidente della Repubblica Sandro Pertini. «I nostri obiettivi», ha sottolineato Gianpaolo Pollicoro, 42 anni, di



professione geometra e responsabile dei Rapporti con la Federazione provinciale, «sono quelli di risolvere le problematiche concrete della gente. Per questo atterremo a Grottaglie, presso la Uil, uno sportello che sarà aperto due pomeriggi la settimana e che offrirà un servizio di assistenza ai cittadini, in quanto la nostra vocazione è quella di proteggere la parte più debole e in difficoltà». Questi i nominativi degli altri componenti dello Sdi grottagliese: Michele Santoro, Umberto Ragusa, Ciro Lacava, Giovanni Manisi, Ciro Perrino, Giuseppe D'Amore, Mario De Rosa.

F.O.

L'OPINIONE/ Pecunia non olet: i soldi non puzzano

Il grande fardello

Pietro Spagnolo* Unendo i propri voti a quelli dell'opposizione, Rifondazione Comunista ha provato ad affondare la delibera che autorizzava l'avviamento del terzo lotto della discarica per rifiuti speciali (non tossici e non nocivi) attualmente in esercizio in località "Torre Caprarica". Una scelta politica forte, non c'è che dire. Una di quelle scelte che porterebbe qualsiasi partito dritto dritto a sfilarsi dalla maggioranza di cui fa parte; sempre che prenda sul serio le cose che

dice o che fa. Ma non sembra questo il caso. Di mollare le poltrone non se ne parla, anche perché nessuno, Sindaco o partiti alleati, glielo ha chiesto. E così, reduci dalle passate battaglie contro l'isola pedonale, adesso i rifondazionisti hanno deciso di esibire come campioni dell'ambientalismo nostrano, e per raggiungere lo scopo non hanno esitato a ripudiare quella stessa discarica sulla quale a suo tempo si erano espressi a favore. Ma, attenzione, questa oscillazione ciclotimica dei



locali epigoni di Bertinotti non deve destare meraviglia: siamo sotto elezioni e agitare demagogicamente qualche tema ecologista può sempre tornare utile alla causa, soprattutto se c'è in giro qualche petizione cittadina da strumentalizzare. Restino quindi al loro posto questi compagni "di lotta e di governo". Saranno anche incoerenti, fessi no davvero; gestiscono l'assessorato al Bilancio, e per questo sanno bene quanto pesa quel "milioncino" di euro che viene incamerato dal Comune come provvigione sul fatturato della discarica; ma più di ogni altra cosa, gestendo anche i Servizi Sociali, sanno meglio quanto sia per loro importante poter contare su quei soldi per far ballare la macarena agli ospiti della Casa di Riposo. Allora controdirende compagni! Pecunia non olet: i soldi non puzzano. Agli alleati il grande onore di reperire le risorse senza aumentare l'ICI, l'addizionale IRPEF o la TARSU, a Rifondazione Comunista l'ingrato e impopolare compito di spenderli come più gli piace. Rispettando l'ambiente, naturalmente.

*Già segretario Ds dal 1990 al 1995

Parla l'assessore all'Ambiente Ciro Alabrese

Il Canile Sanitario è okay

di Francesco Occhibianco

Il nostro Canile Sanitario è un modello da seguire». Parola dell'assessore all'Ambiente e all'Ecologia avvocato Ciro Alabrese. «La gestione di un canile è una attività complessa, difficile e faticosissima. Solamente una associazione, animata da particolare sensibilità e passione, può attendere a relativi compiti. L'Anpa di Grottaglie ha dato prova di saper assolvere ai compiti assegnati nelle precedenti convenzioni. L'elemento fiduciario e la positiva esperienza acquisita negli anni passati hanno messo in evidenza la passione che anima questa Associazione, la capacità di far fronte a qualsiasi emergenza, la qualità del servizio reso oltre i limiti della convenzione per puro spirito di volontarietà. Per questo abbiamo rinnovato l'incarico per il triennio 2004-2006. Il fenomeno del randagismo», continua Alabrese, «èsebbene contenuto, si è tuttavia rilevato molto presente anche nel nostro Comune, aggravato dal più che fondato sospetto di abbandono nel nostro territorio di animali provenienti da vicini Comuni. Questo fenomeno è stato posto all'attenzione delle autorità competenti. Per far fronte, in maniera più adeguata, a tale emergenza e nell'ottica del completamento

del canile», aggiunge Alabrese, «l'Amministrazione ha assunto specifiche iniziative come l'ampliamento della struttura mediante acquisto di 20 box (10 già in esercizio e 10 in corso di installazione per una capienza complessiva di altri 100 soggetti circa); ha dotato la struttura di adeguato ambulatorio, mediante acquisto di strumentazione veterinaria, di arredi ed allestimenti di un'infermeria, realizzando così un presidio ove è possibile eseguire qualsivoglia intervento medico (dal più semplice al più complesso). Il Comune, inoltre, ha approvato il progetto di completamento del canile rifugio, che sarà realizzato nel corso dell'anno 2004 e che ci consentirà di disporre di una più idonea ed agile struttura così da poter dare una più adeguata risposta alle imprescindibili necessità dettate dal fenomeno randagismo. Apprezabile ed insostituibile è l'opera dell'Anpa, senza la quale ogni sforzo, anche di carattere economico, non avrebbe consegnato il risultato che è da tutti verificabile».



BEAUTY BOX

Il Sistema dimagrante più EFFICACE contro L'ADIPE

BEAUTY BOX un metodo innovativo

È l'esperienza finale di ricerche nel campo della medicina estetica unite all'esperienza di dietologi e tecnici del settore ginnico-sportivo.

Nelle speciali apparecchiature Beauty Box, è possibile eseguire una serie di esercizi mirati e personalizzati per glutei, estremo-interno cosce, addominali, braccia, pettorali, sotto il controllo costante di un assistente.

BEAUTY BOX risultati garantiti

Gli dopo le 10 sedute si verificherà un evidente calo dei centimetri ed un miglioramento del tono muscolare; raggiungimento così gradualmente l'obiettivo finale per iscritto.

Il programma Beauty Box è ideale sia per l'uomo che per la donna, accessibile a tutti grazie ai suoi costi contenuti e alle soluzioni personalizzate.

MIRATO...

- Al dimagrimento localizzato
- Al tonico e rassodante in assoluto
- Al risultato garantito per sempre

Con **BEAUTY BOX** l'accesso ai corsi della Palestra sarà **GRATUITO**

Via Gramsci, 116 (P.zza S. Ciro) - Grottaglie TA - Cell. 347.4286514

Numero verde **800-109474**

DIELLE DI

office DI

CANCELLERIA - MODULISTICA - LIBRERIA PROFESSIONALE
BIGLIETTINI DA VISITA - ARTICOLI DA REGALO
PLASTIFICAZIONI - TIMBRI IN 30 MINUTI

74023 GROTTAGLIE (TA) TELEFAX 099 562.31.72
 VIA MARCONI, 105 CELL. 340 837.57.03

STYLE AND FASHION
PARRUCCHIERE
 UOMO DONNA

DI

Patronella Gianni
 Via De Gasperi N°64
 Tel.349/0705269 Grottaglie (TA)